



Città di Cardano al Campo

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. **GC / 72 / 2018**

SEDUTA DEL GIORNO **19-06-2018**

OGGETTO: ADOZIONE DELLA RELAZIONE FINALE SULLA PERFORMANCE E PRESA D'ATTO DEL REFERTO AL CONTROLLO DI GESTIONE E DELLA RELAZIONE SUL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ANNO 2017

L'anno 2018, il giorno 19 del mese di Giugno, alle ore 19:15, nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Angelo Bellora nella sua qualità di Sindaco.

Sono intervenuti i Signori:	Sono assenti i Signori:
BELLORA ANGELO PROTO VINCENZO FRANZONI ANDREA MAZZUCHELLI ELENA MARIA TOMASINI DANIELA ZOCCHI MARCO	

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Comunale dott.ssa Rosaria Castellano.

Il Presidente, dato atto del permanere del numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO ADOZIONE DELLA RELAZIONE FINALE SULLA PERFORMANCE E PRESA D'ATTO DEL REFERTO AL CONTROLLO DI GESTIONE E DELLA RELAZIONE SUL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ANNO 2017.

Il Sindaco Angelo Bellora:

VISTO l'art.3, comma 2 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che prevede l'adozione in capo alla Giunta Comunale l'attività di controllo sul raggiungimento degli obiettivi;

VISTO l'allegato 2 - Sistema dei controlli interni - al predetto regolamento che testualmente recita:
"Il controllo di gestione è finalizzato alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto costi - risultati, anche mediante tempestivi interventi correttivi.

In attuazione delle disposizioni di legge, vengono analizzati, come base per i sistemi di controllo, il budget finanziario e le variazioni programmatiche del PEG.

A seguito di questa analisi, vengono attuati:

- *lo sviluppo del PEG e del piano delle performance in chiave gestionale;*
- *il reporting di controllo di gestione.*

Lo sviluppo annuale del Piano strategico delle scelte avviene con l'approvazione del Piano delle performance.

E' un documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale apicale ed i relativi indicatori.

I processi individuati nell'ambito dei servizi previsti dal DPR 31.01.96, N.194 sono rappresentanti nel Piano delle performance.

Per il reporting delle fasi di monitoraggio sono redatte schede per processo, che contengano le seguenti indicazioni:

- *numero e descrizione dei processi;*
- *le risorse finanziarie destinate, con codice intervento, capitolo e indicazione di fondi propri e fondi esterni, secondo lo schema di calcolo dei costi;*
- *le risorse umane utilizzate, con l'indicazione della categoria e se a tempo pieno o a tempo parziale;*
- *i tempi di realizzazione dell'obiettivo e i costi sostenuti;*
- *note in ordine alla realizzazione dell'obiettivo, in funzione di indicatori di efficacia quantitativa e temporale, di efficienza e qualità, la percentuale di realizzazione dell'iniziativa e la rilevazione se si sono rilevate significative migliorie.*

Si dimostra la qualità del servizio reso in confronto alle risorse impegnate, attraverso raffronti temporali e, ove disponibili, anche con medie nazionali.

Il completamento della programmazione gestionale avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

La sezione del Piano Esecutivo di Gestione riferita alla programmazione annuale degli obiettivi strategici è curata dai Responsabili di settore.

Sono stabiliti indicatori di risultato per ogni obiettivo tenendo presenti le varie prospettive:

- *dell'efficace qualità del servizio all'utenza interna/esterna;*
- *dell'incidenza economico-finanziaria;*
- *della gestione dei processi interni;*
- *dell'efficienza dell'utilizzo delle risorse economiche, umane e strumentali.*

Il Sindaco, i singoli assessori o la Giunta nel suo complesso, stabiliscono gli indicatori che intendono far rilevare per la verifica degli obiettivi annuali prescelti.

Nella individuazione degli indicatori, i soggetti di cui al precedente capoverso sono supportati dall'O.I.V., dal segretario generale e dai responsabili di settore.

VISTO l'art.9 del Regolamento del sistema dei controlli interni relativo al controllo di gestione dell'Ente;

CONSIDERATO CHE la mancata validazione, per qualsiasi motivo, della Relazione ad opera del Nucleo di Valutazione, non consente alcun tipo di erogazione di premi al personale di ogni ordine e grado;

VISTO l'art. 147, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.267/2000 che attribuisce, tra l'altro, al sistema di controllo interno la verifica, attraverso il controllo di gestione, dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

CONSIDERATO che:

- l'art.196 del citato decreto definisce il controllo di gestione quale procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.
- secondo quanto previsto dal successivo art. 197 il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente.
- il controllo di gestione, ai sensi del comma 2 del citato articolo 197 si articola almeno in tre fasi:
 - a) predisposizione del piano esecutivo di gestione, la cui approvazione è avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n.35 dell'11.4.2017;
 - b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti, come è possibile evincersi nell'allegato "Referto al Controllo di gestione anno 2017";
 - c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa, come è possibile evincersi nell'allegata "Relazione finale sulla performance anno 2017";
- ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. n.267/2000 la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ai sensi dell'art. 198-bis del citato decreto legislativo la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche alla Corte dei conti;

DATO ATTO CHE i commi 594 e 599 dell'articolo 2 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e che tali misure si concretizzano nell'adozione di Piani triennali finalizzati e razionalizzare l'utilizzo di alcune tipologie di beni;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2, commi 594 e 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione ed in particolare:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
- i piani devono essere operativi e specificare le azioni di razionalizzazione;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 29.03.2017 con la quale è stato approvato il D.U.P. Documento Unico di programmazione 2017/2019, nei quali allegati era inserito il Piano triennale di riduzione delle spese di funzionamento per il triennio 2017/2019;

CONSIDERATO che il comma 597 del medesimo articolo 2 prevede che, a consuntivo, debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno ed alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente;

VISTI gli allegati:

- Referto al controllo di gestione – anno 2017 (Allegato A);
- Relazione finale sulla performance – anno 2017 (Allegato B);
- Relazione finale piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento – anno 2017 (Allegato C);

PROPONE:

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante della presente deliberazione e ne costituiscono la motivazione;
2. di prendere atto dei risultati raggiunti dal Comune di Cardano al Campo come descritti negli allegati Referto al controllo di gestione – anno 2017 e Relazione finale piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento – anno 2017;
3. di incaricare il responsabile del settore finanziario alla trasmissione dei suddetti atti ai Funzionari dell'Ente, nonché alla sezione regionale della Corte dei Conti;
4. di adottare, ai sensi dell'Allegato 2 - Sistema dei controlli interni” del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 9 del Regolamento del sistema dei controlli interni, l'allegata Relazione finale sulla performance – anno 2017;
5. Di trasmettere la Relazione sulla performance per l'anno 2017 al Nucleo di Valutazione, ai fini della validazione della Relazione sulla Performance, ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n. 150/2009;
6. Di stabilire che la Relazione sulla performance venga pubblicata alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in relazione alla necessità di concludere entro il 30 giugno p.v. tutte le procedure di monitoraggio e di controllo della performance e della gestione, anche ai fini della erogazione dei trattamenti retributivi accessori collegati alla performance individuale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi
- il vigente regolamento dei Controlli Interni;

RITENUTO di approvare la proposta;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante della presente deliberazione e ne costituiscono la motivazione;
2. di prendere atto dei risultati raggiunti dal Comune di Cardano al Campo come descritti negli allegati Referto al controllo di gestione – anno 2017 e Relazione finale piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento – anno 2017;
3. di incaricare il responsabile del settore finanziario alla trasmissione dei suddetti atti ai Funzionari dell'Ente, nonché alla sezione regionale della Corte dei Conti;
4. di adottare, ai sensi dell'“Allegato 2 - Sistema dei controlli interni” del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 9 del Regolamento del sistema dei controlli interni, l'allegata Relazione finale sulla performance – anno 2017;
5. Di trasmettere la Relazione sulla performance per l'anno 2017 al Nucleo di Valutazione, ai fini della validazione della Relazione sulla Performance, ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n. 150/2009;
6. Di stabilire che la Relazione sulla performance venga pubblicata alla Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web del Comune;

Con successiva votazione, ad esito unanime, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in relazione alla necessità di concludere entro il 30 giugno p.v. tutte le procedure di monitoraggio e di controllo della performance e della gestione, anche ai fini della erogazione dei trattamenti retributivi accessori collegati alla performance individuale.

Istruttoria: Murano

Allegati:

- A. Referto al controllo di gestione – anno 2017;*
- B. Relazione finale sulla performance – anno 2017;*
- C. Relazione finale piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento – anno 2017.*

(Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate).

GC/79/2018

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Angelo Bellora

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
dott.ssa Rosaria Castellano

ESECUTIVITA'

(art. 134, commi 3 e 4, D.Lgs. n. 267/2000)

- dichiarata immediatamente eseguibile
- esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.